

Sistema informativo per l'assestamento forestale

Registro unità di

Regione Lazio

Bosco *Comune di Poggio Bustone*

UNITA' DI COMPARTIMENTAZIONE: **36b**

COMPRESA: Rimboschimenti di conifere;

Comune Poggio Bustone

Località Poggio Bustone-Campi la Rocca

Superfici

Assestamentale totale	20,8488
Produttiva	20,5699
Improduttiva	0,2789
Produttivi non boscati	3,3877
Netta forestale	17,1822

Fattori ambientali e di gestione

Posta in versante ad un'altitudine prevalente di 950 metri MIN: 850 m s.l.m. MAX: 1.160m s.l.m. DISLIVELLO: 310m. Esposizione prevalente a sud-ovest.

Pendenza prevalente del 65% MIN: 50% MAX: maggiore al 100%, accidentalità forte.

Grave dissesto dovuto a erosione superficiale - incanalata, rotolamento massi, alcuni contenuti problemi di dissesto legati alla presenza di frane superficiali; possibili limitazioni allo sviluppo dell'apparato radicale per la presenza di terreno superficiale su di una superficie compresa fra il 30 e il 60% del totale, pietrosità, rocce affioranti su meno del 30% della superficie.

Danni gravi causati da attività turistico-ricreative, danni lievi causati da selvatici, agenti fitopatogeni e parassiti, agenti meteorici.

Fatti particolari: sottoposta a usi civici; Tipologia: Pascolo e Legnatico; La particella ricade all'interno della Z.P.S. IT6020005 (Monti Reatini) presenti sentieri guidati, paravalanghe, strade camionabili. Consultando il P.A.I. è risultato che in parte sono presenti situazioni di rischio da frana R4 - "molto elevato", mentre non si sono rilevati situazioni di rischio R3 - "elevato".

Accessibilità buona sul 30% della particella insufficiente sul restante 70% La particella è servita da una camionabile che materializza il confine di valle.

Produttivi non boscati 3,3877 ha circa.

Descrizione fisionomico-culturale

Fustaia monoplana adulta di origine artificiale molto vigoroso di Pino nero e in subordine Carpino nero, Roverella, Orniello, è stata riscontrata una buona presenza di specie autoctone, sottoforma di ceppaie e piante nate da seme; (Tipo: PINETA DI PINO NERO) densità eccessiva, grado di copertura pari all'85% assenti vuoti e lacune; età prevalente accertata 60 anni. Novellame diffuso, sotto copertura rinnovazione insufficiente.

Strato arbustivo formato da Crataegus (genere), Juniperus (genere), Maggiociondolo, Prugnolo, Rosa (genere), Ginestra odorosa, rappresentate su meno di un terzo della superficie; quello erbaceo da graminacee pr. submont, Rubus sp. rappresentate su meno di un terzo della superficie.

Interventi recenti

Funzione principale

alla particella viene assegnata come funzione accessoria quella di protezione idrogeologica.

Orientamento selvicolturale

governo ad alto fusto con un'unica classe di età prevalente.

Ipotesi di intervento

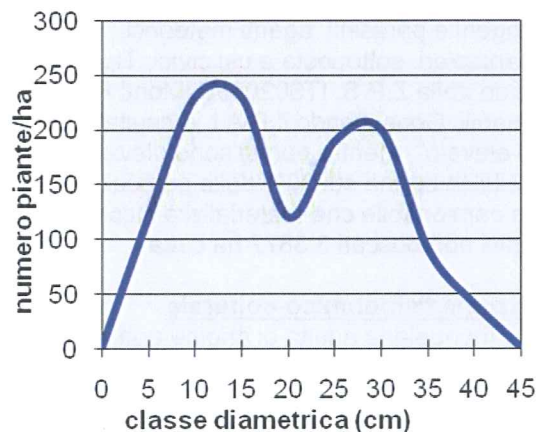
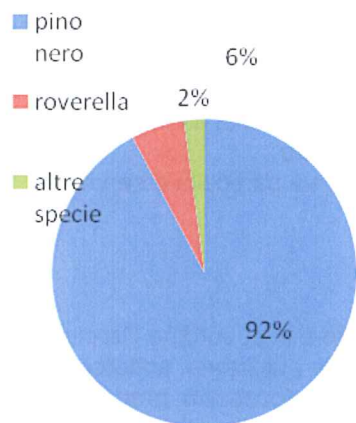
diradamento, intervento secondario: opere accessorie e aib, a carico delle conifere, per favorire l'insediamento e lo sviluppo delle specie autoctone; realizzare una fascia anti incendio lungo la viabilità esistente

Stralcio cartografico ed aerofotogrammetrico ED50 UTM 33N



Dati dendrometrici

G (m ² /ha):	46.78	N (p/ha):	1220	Dg (cm):	22.1	Hm (m):	18.0
Provvigione (m ³ /ha): 404.159		Provvigione totale (m ³): 6944.344			Ripresa totale (m ³): 1916.514		



Contributo specifico all'area basimetrica

Distribuzione delle piante in funzione del diametro

Dati catastali (Foglio/Mappale)

Foglio	Mappale	Superficie(ha)	Foglio	Mappale	Superficie(ha)
2	114/p	0,1695	4	800	0,0384
2	136/p	20,2294	4	801	0,038
2	141/p	0,0556	4	802	0,039